

GUANTO ANTICALORE

DORSO CROSTA

Manichetta 15 cm

Art. 300171C

materiale: termograde, crosta

colore: arancio

taglia: 10

imballo: 12 paia/sacchetto

60 paia/cartone



Categoria di appartenenza: III

Prestazioni: EN 388/16 (rischi meccanici)

Verifiche	Livello
Abrasione	2
Taglio	1
Strappo	4
Perforazione	3
EN ISO 13997 TDM	X



Legenda



RISCHI MECCANICI

LIVELLI DI PERFORMANCE

0-4 0-5 0-4 0-4 A-F (P)
 — Protezione contro gli urti
 — Resistenza al taglio conforme alla norma ISO 13997
 — Resistenza alla perforazione
 — Resistenza allo strappo
 — Resistenza al taglio per tranciatura
 — Resistenza all'abrasione



RISCHI TERMICI Calore e fuoco

LIVELLI DI PERFORMANCE

0-4 0-4 0-4 0-4 0-4 0-4
 — Resistenza ai grossi spruzzi di metallo fuso
 — Resistenza ai piccoli spruzzi di metallo fuso
 — Resistenza al calore radiante
 — Resistenza al calore convettivo
 — Resistenza al calore da contatto
 — Comportamento al fuoco

PROTEZIONE CHIMICA SPECIFICA

EN ISO 374-1



Type A

U V W X Y Z

A Metanolo
 B Acetone
 C Acetonitrile
 D Diclorometano
 E Disolfuro di carbonio
 F Toluene
 G Dietilammina
 H Tetraidrofurano
 I Acetato di etile

EN ISO 374-1



Type B

X Y Z

J n-Eptano
 K Idrossido di sodio 40%
 L Acido solforico 96%
 M Acido nitrico 65%
 N Acido acetico 99%
 O Ammoniaca 25%
 P Perossido di idrogeno 30%
 S Acido idrofluorico 40%
 T Formaldeide 37%

EN ISO 374-1



Type C

EN 421



CONTAMINAZIONE
RADIOATTIVA

MICRORGANISM

EN ISO 374-5



Protezione contro funghi e batteri

EN ISO 374-5



Protezione contro funghi, batteri e virus

VIRUS

EN 511



RISCHI DOVUTI AL FREDDO

LIVELLI DI PERFORMANCE

0-4 0-4 0 o 1
 — Permeabilità all'acqua
 — Resistenza al freddo da contatto
 — Resistenza al freddo convettivo

SCHEDA TECNICA

Avvertenze: questi guanti sono progettati per fornire una protezione limitatamente al palmo dell'utilizzatore. La lunghezza del polsino pertanto non influisce sulle caratteristiche del DPI. Questi guanti potrebbero risultare leggermente più corti rispetto a quanto previsto dalla tabella delle taglie allegata alla EN 420: tale difformità è tuttavia prevista ed ammessa dal punto 5.1.3 della stessa norma. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo del guanto, per accertarsi dello stato di incolumità ed in particolare che sia in perfette condizioni, pulito ed integro. Qualora vi fossero danneggiamenti visibili (scuciture, rotture, imbrattature) il guanto deve essere sostituito. Il guanto risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente indossato ed in perfetto stato di conservazione. La SOCIM declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

Identificazione e scelta del guanto idoneo: La scelta del modello adatto del guanto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del guanto (DPI) idoneo ed adeguato è a carico del datore di lavoro. Pertanto è opportuno verificare, prima dell'utilizzo, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di guanto alle proprie esigenze.

Istruzioni per la manutenzione: Il guanto deve essere conservato in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose o in ambienti con situazioni speciali è possibile che il guanto venga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante.

Pulizia: non ammesso il lavaggio.

Campi di utilizzo:

- ❖ Edilizia - Lavori Stradali
- ❖ Industria Pesante
- ❖ Industria Leggera
- ❖ Terziario - Artigianato